



LA FORESTA PIETRIFICATA ~ ITALIAN TRANSLATION



LA STORIA DEI CLIMI E DELLE CULTURE RACCONTATA IN PIETRA

Questo arido altopiano era una volta una vasta pianura alluvionale percorsa da molti fiumi. Verso sud, gli alberi imponenti simili ad abeti crescevano lungo le sponde. I rettili grandi come cocodrilli, i giganti anfibi piscivori e i piccoli dinosauri vivevano tra una gran varietà di piante e di animali che oggi consociamo solo come fossili. I tronchi dei grandi alberi (*Araucarioxylon*, *Woodworthia*, *Schilderia*), caduti e trasportati dai fiumi nelle valli, vennero a poco a poco ricoperti dal fango e dalle ceneri vulcaniche. La coperta dei detriti bloccò la strada all'ossigeno atmosferico e così rallentò la decomposizione del legno. A poco a poco, le acque ricche di sali minerali permearono i tronchi e lentamente i depositi di selice si sostituirono alle fibre del legno. Questo processo continuò fino a che tutto il legno non fosse pietrificato.

Tutto questo accadde circa duecento milioni di anni fa, alla fine del periodo Triassico. Dopo quel periodo la zona fu sollevato di nuovo e i tronchi giganti degli alberi pietrificati furono spezzati dalle tensioni e dal movimento del terreno. Finalmente, nei tempi geologici più recenti, il vento e l'acqua, erodendo solo una parte dei sedimenti, hanno scoperto i tronchi e gli altri fossili degli animali e delle piante.

Ancora oggi sono sempre presenti le forze del vento e dell'acqua, che continuano a rimuovere i sedimenti, e l'erosione continua a sgretolare i tronchi e a scoprire vari nuovi fossili ancora sepolti sotto la superficie. Rimangono i detriti

contenenti i fossili, che a volte raggiungono uno spessore fino a 90 metri. Testimoniano a molti cambiamenti ambientali attraverso i milioni di anni i tronchi pietrificati, gli altri fossili di piante e di creature che vissero nella zona, e le rocce che li contengono tutti.

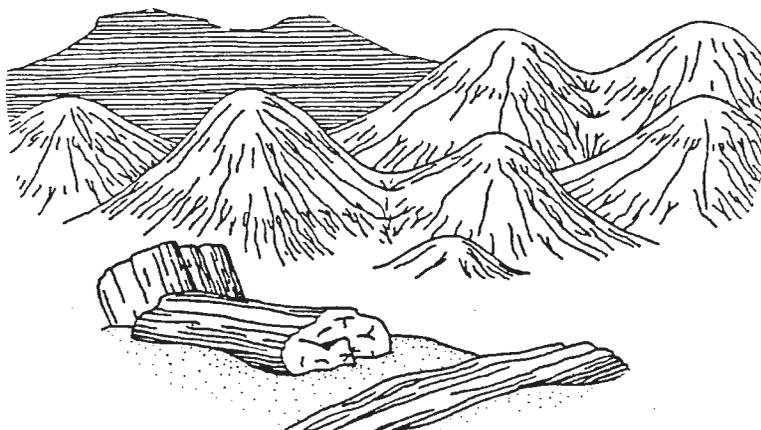
Ma qui c'è anche un'altra storia: quella degli uomini, chiaramente visibile in tutto il passaggio. Molti luoghi nel parco rivelano la presenza dell'uomo nella zona per più di 10,000 anni. Non ne sappiamo forse abbastanza, ma nelle culture indigene alla zona erano presenti già la divisione del lavoro, una transizione culturale dal nomadismo agli insediamenti in villaggi agricoli (chiamati *pueblos*) e i rapporti di scambio tra i diversi villaggi. Le rovine di Parco sono state occupate per due volte: tra il 1100 e il 1200 d.C., e tra il 1300 e il 1400 d.C. Questa storia dei popoli antichi, narrata dalle ravine, dai frammenti di terracotta e dalle pitture rupestri, svanì verso il 1400 d.C.

Verso la metà dell'Ottocento i cartografi e gli esploratori dell'esercito degli Stati Uniti entrarono in quest'area e riportarono all'est le storie del "Deserto Dipinto e dei suoi alberi tramutati in pietra." In seguito, arrivarono gli agricoltori, gli allevatori e i visitatori e dopo un periodo il legno fu usato per souvenirs e per altri usi commerciali, i residenti si resero conto che le scorte di fossili non erano infinite. Così nel 1906 alcune "foreste" furono scelte come il Monumento Nazionale della Foresta Pietrificata.

L'AVVERTENZA

La legge federale proibisce la raccolta e la rimozione dal parco qualsiasi quantità del legno pietrificato e di ogni altro reperimento naturale

archeologico o storico. I trasgressori sono passibili di ammenda e/o arresto.



LE NORME DI SICUREZZA

I visitatori sono pregati di:
Rispettare tutti i limiti di velocità.
Non fermarsi lungo la strada.
Parcheggiare nelle aree predisposte.
Tenere sotto controllo tutti gli animali domestici, e di non introdurli negli edifici.
Provvedersi di abbastanza acqua per le lunghe escursioni o per il campeggio nei boschi.
Comunicare i piani di viaggio ai Rangers del

Parco.
Rispettare i limiti imposti dal proprio fisico.
L'altitudine media del Parco è di 1650m.
Non arrampicarsi sui tronchi pietrificati: gli spigoli affilati potrebbero ferire.
Rimanere sempre sui sentieri e di non oltrepassare le staccionate.
Riferire ai Rangers ogni atto di vandalismo o di trasporto clandestino dei materiali.

LA VISITA DEL PARCO

Il Painted Desert Visitor Center all'ingresso nord funge da quartiere generale del parco. Venendo dall'autostrada 1-40, questo centro dovrebbe essere la vostra prima fermata per tutte le informazioni sul Parco. Il Painted Desert Visitor Center ha un film che dura 20 minuti sul processo di pietrificazione del legno.

Il percorso panoramico di 43 chilometri attraverso il parco offre varie possibilità di escursioni.

Nove punti panoramici dominano le vedute del Deserto Dipinto. In estate il **Painted Desert Inn Museum** a **Kachina Point** è aperto con mostre di storia culturale. L'accesso alla zona forestale del Deserto Dipinto è alle spalle del Museo.

Due aree di boschi sono disponibili per gli amanti del footing e del campeggio alpino. Non c'è acqua lontano dalle aree attrezzate, quindi dovrete provvedervi delle adeguate scorte se pensate di fare una lunga marcia o di passare la notte in tenda. Chiedete i regolamenti, le previsioni del tempo, e le mappe ai centri informazioni.

L'area per picnic di **Chinde Point** ha acqua e gabinetti nella stagione più calda.

Una deviazione di 5 chilometri vi porta a **Blue Mesa**, dove sono comuni i tronchi sui piedistalli di argilla. I duri tronchi offrono la protezione alla soffice argilla sotto di loro; a poco a poco il piedistallo si erode, il troco cade e il ciclo si ricomincia.

Il punto di vista di Jasper Forest mostra la topografia del luogo, con i tronchi pietrificati sparsi tutto intorno.

Le spaccature e i vani nei tronchi nascondevano una volta quarzi e ametiste: la distruzione dei fossili di **Crystal Forest** da parte dei cacciatori di souvenirs e di pietre spinse gli abitanti dell'Arizona a chiedere al Congresso di agire in difesa della zona.

Attraverso i sentieri del **Long Logs** e **Agate House** si può esplorare la parte della Rainbow Forest. Il ferro, il manganese, il carbone e altri minerali conferiscono brillanti colori al legno pietrificato. Il villaggio di Agate House fu parzialmente restaurato da gruppi di Civilian Conservation Corps (CCC).

Il Rainbow Forest Museum serve da centro informazioni all'ingresso sud, venendo dall'autostrada U.S.180. Fermarsi qui per informazioni, per mostre, e per vedere da vicino i tronchi giganti.

SERVIZI

Painted Desert Visitor Center: ristorante, stazione di servizio, negozio di souvenirs.

Rainbow Forest Museum: acqua, negozio di souvenirs. Ulteriori servizi, ristoranti e sistemazioni per la notte sono disponibili nei centri vicini.

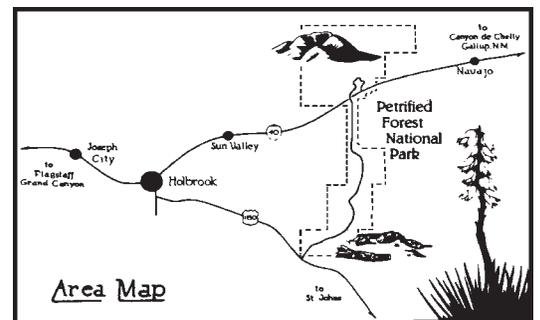
CAMPING E PICNICS

Non ci sono campeggi nel Parco: solo il campeggio libero è ammesso. Potete ottenere l'obbligatorio permesso (gratis) ai centri

informazioni. Le aree per i picnics si trovano a Chinde Point e Rainbow Forest.

RISPARMIATE TEMPO E CARBURANTE

Venendo da ovest potete prendere l'autostrada 180 da Holbrook fino all'ingresso sud. Dopo aver attraversato il parco rientrate nella 1-40 all'ingresso nord; venendo dall'est entrate all'ingresso nord, uscite a sud sulla U.S. 180 per riprendere la 1-40 a Holbrook.



AMMINISTRAZIONE

Il servizio Nazionale Parchi amministra il Parco. L'ufficio del sovrintendente è presso il Painted Desert Visitor Center. L'indirizzo è:
Petrified Forest National Park
P.O. Box 2217
Petrified Forest National Park, AZ 86028